

Comune di

Sesto Ed Uniti

Provincia di Cremona

Documento Unico di Programmazione

2016 / 2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2015).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	35
Analisi della spesa - parte corrente.....	40
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nel successivo.....	41
Indebitamento.....	45
Risorse umane.....	46
Abolizione del Patto di stabilità interno e nuovo Saldo di competenza finale.....	48
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	50
SEZIONE OPERATIVA.....	52
Parte prima.....	53
Elenco dei programmi per missione.....	53
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	54
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione.....	65
Parte capitale per missione e programma.....	68
Parte capitale per missione.....	71
Parte seconda.....	74
Programmazione dei lavori pubblici.....	74
Quadro delle risorse disponibili.....	75
Programma triennale delle opere pubbliche.....	76
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	77
Programmazione del fabbisogno di personale.....	78

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	11
Tabella 2: Popolazione residente.....	13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 9: Partite di giro.....	22
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei successivi.....	37
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	38
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei successivi.....	42
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	43
Tabella 16: Indebitamento.....	45
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	46
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	48
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	50
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	64
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	67
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	70
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	72
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	75
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	76

Tabella 26: Piano delle alienazioni.....	77
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	79

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

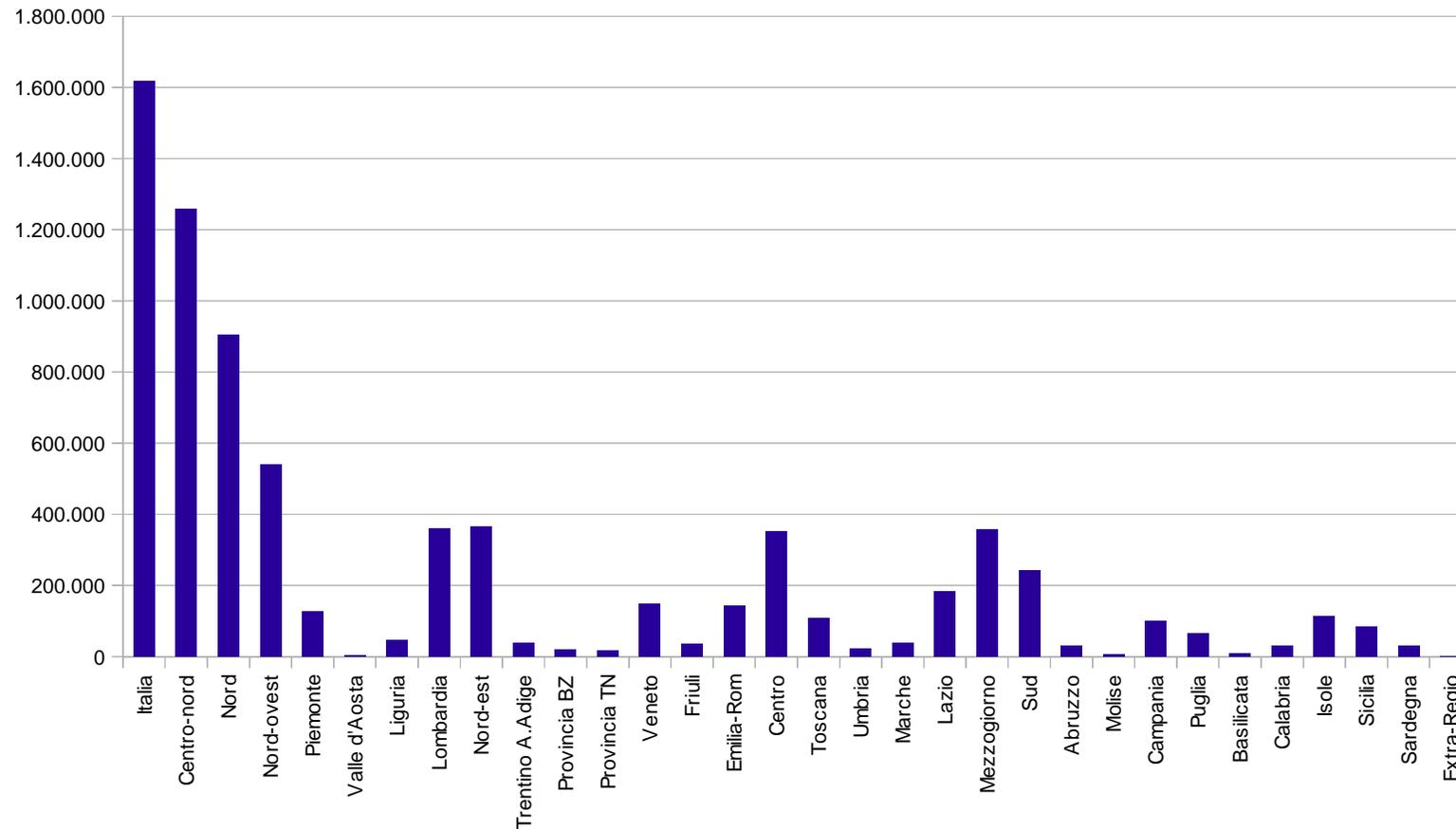


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3.075 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.3138

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	2617
1995	2644
1996	2668
1997	2697
1998	2764
1999	2789
2000	2784
2001	2802
2002	2841
2003	2836
2004	2844
2005	2889
2006	2893
2007	2912
2008	2924
2009	2978
2010	3004
2011	3099
2012	3096
2013	3147
2014	3146

Tabella 2: Popolazione residente

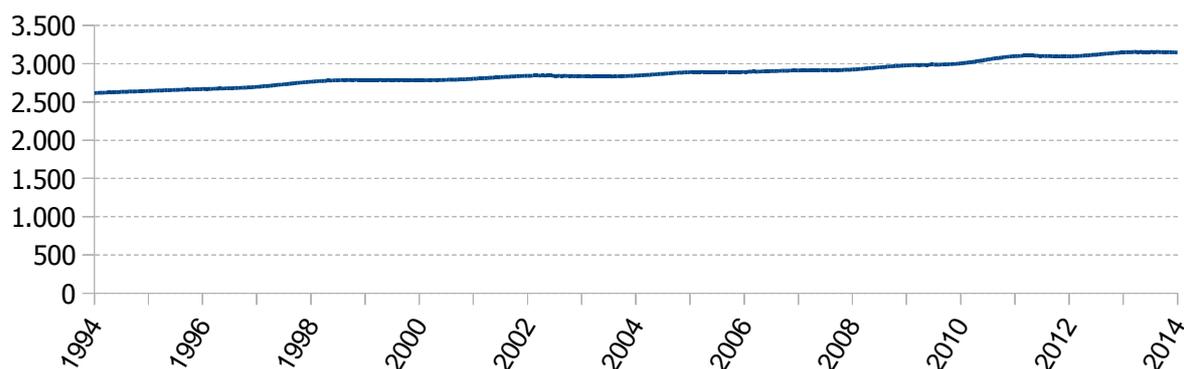


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	2808
Popolazione al 01/01/2014	3134
Di cui:	
Maschi	1523
Femmine	1511
Nati nell'anno	26
Deceduti nell'anno	34
Saldo naturale	-8
Immigrati nell'anno	132
Emigrati nell'anno	120
Saldo migratorio	12
Popolazione residente al 31/12/2014	3138
Di cui:	
Maschi	1539
Femmine	1599
Nuclei familiari	1267
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	165
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	280
In forza lavoro (15/ 29 anni)	445
In età adulta (30 / 64 anni)	1638
In età senile (oltre 65 anni)	610

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	309	0,00%
2	414	-32,68%
3	311	-24,55%
4	175	-13,81%
5 e più	58	-4,58%
TOTALE	1267	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

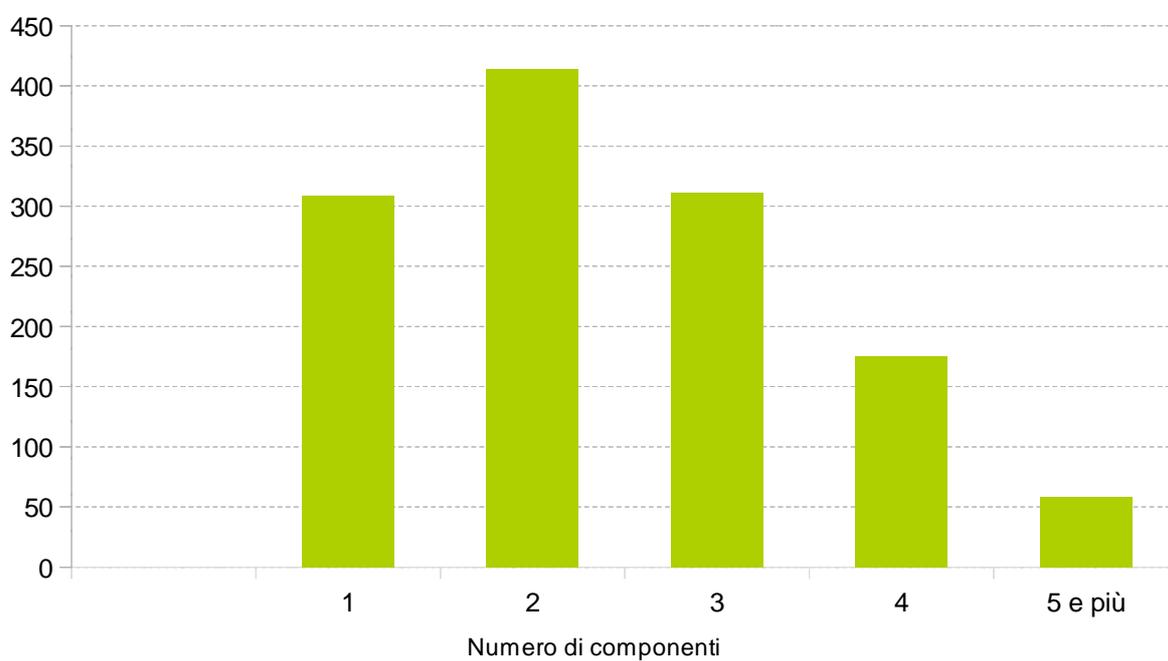


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del Comune di Sesto Ed Uniti suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Sesto Ed Uniti suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	15	11	26	-57,69%	-42,31%
1-4	60	51	111	-54,05%	-45,95%
5 -9	76	60	136	-55,88%	-44,12%
10-14	82	69	151	-54,30%	-45,70%
15-19	55	64	119	-46,22%	-53,78%
20-24	47	67	114	-41,23%	-58,77%
25-29	87	94	181	-48,07%	-51,93%
30-34	110	93	203	-54,19%	-45,81%
35-39	116	104	220	-52,73%	-47,27%
40-44	130	132	262	-49,62%	-50,38%
45-49	137	131	268	-51,12%	-48,88%
50-54	113	114	227	-49,78%	-50,22%
55-59	128	110	238	-53,78%	-46,22%
60-64	97	111	208	-46,63%	-53,37%
65-69	90	112	202	-44,55%	-55,45%
70-74	64	67	131	-48,85%	-51,15%
75-79	63	63	126	-50,00%	-50,00%
80-84	38	50	88	-43,18%	-56,82%
85 >	22	49	71	-30,99%	-69,01%
TOTALE	1530	1552	3082	-49,64%	-50,36%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

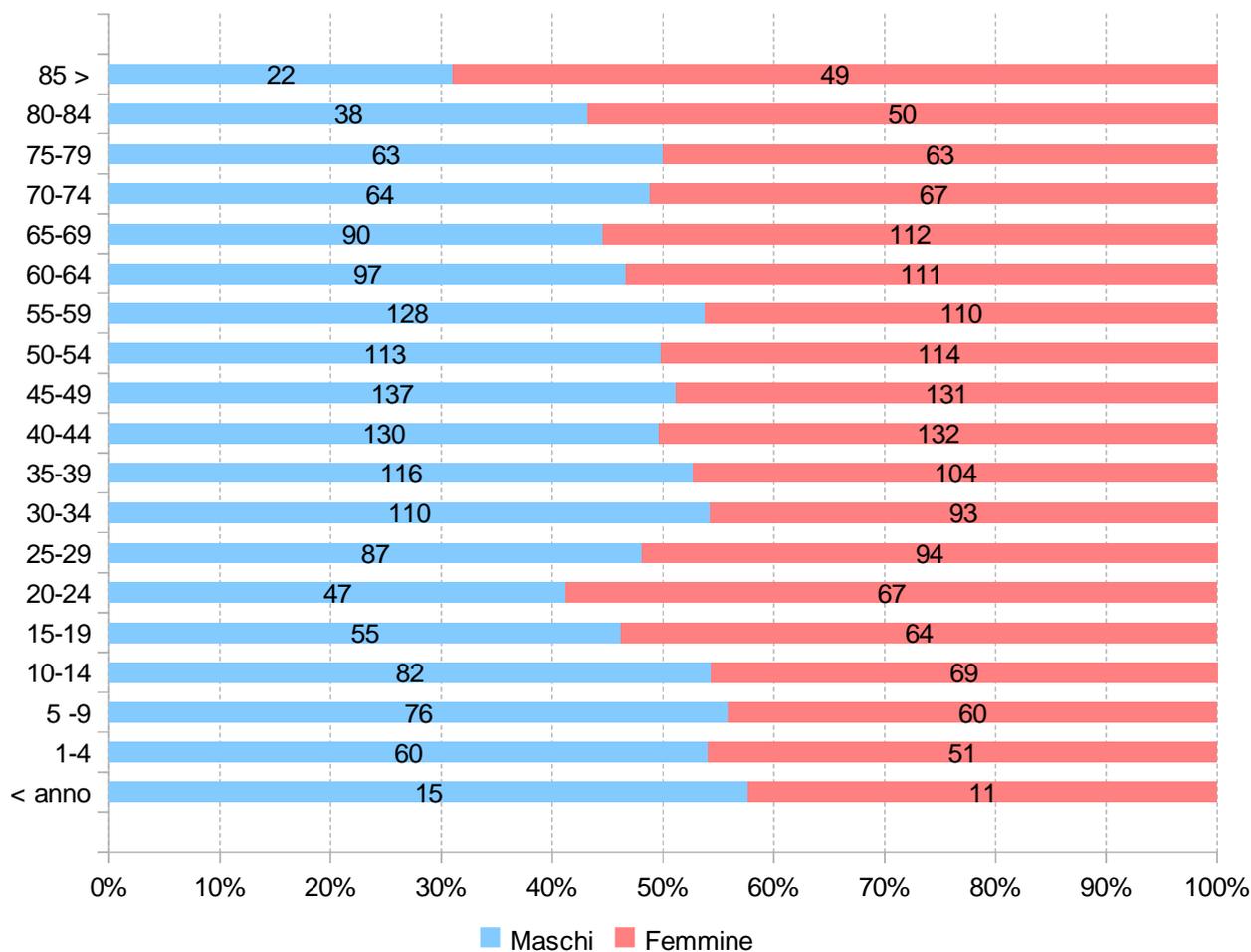


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	118.533,00	117.173,00	125.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	858.827,02	1.023.128,59	1.495.042,53	1.459.314,00	1.896.838,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	658.834,39	1.207.232,68	1.244.368,57	1.507.592,73	1.136.243,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.289.825,96	3.492.634,07	3.507.907,59	3.507.996,47	1.941.378,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	138.919,53	289.351,94	165.654,21	573.220,39	283.747,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	474.284,49	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.128.939,90	6.603.804,77	6.537.972,90	7.048.123,59	5.258.208,71

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Si sottolinea che la concessione della gestione diretta della RSA “Casa Soggiorno Nolli-Pigoli” a far tempo dal 01/01/2014, ha determinato lo scostamento rilevante tra i dati del 2013 e quelli del 2014.

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	4.545.352,26	5.551.270,21	6.116.899,77	6.053.741,42	4.258.790,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	235.842,09	745.431,12	146.936,81	586.710,18	461.976,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	71.713,00	73.168,00	90.321,00	81.991,18	236.098,18
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.852.907,35	6.369.869,33	6.354.157,58	6.722.442,78	4.956.864,65

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Si sottolinea che la concessione della gestione diretta della RSA “Casa Soggiorno Nolli-Pigoli” a far tempo dal 01/01/2014, ha determinato lo scostamento rilevante tra i dati del 2013 e quelli del 2014.

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	688.246,07	671.172,98	637.388,35	526.305,95	223.568,34
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	688.246,07	671.172,98	637.388,35	526.305,95	223.568,34

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.779.747,00	1.819.155,00	1.626.338,65	-89,4	1.423.583,29	-78,26	202.755,36
Entrate da trasferimenti	1.077.583,00	1.139.114,00	940.285,70	-82,55	865.724,37	-76	74.561,33
Entrate extratributarie	2.615.835,00	2.736.123,00	2.570.718,14	-93,95	1.738.688,94	-63,55	832.029,20
TOTALE	5.473.165,00	5.694.392,00	5.137.342,49	-90,22	4.027.996,60	-70,74	1.109.345,89

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Recupero ICI anni precedenti, IMU, Addizionale Irpef, Tasi, Imposta sulla pubblicità), dalle tasse (Recupero Tarsu anni precedenti, Tari) e dai tributi speciali (Fondo solidarietà comunale, diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Nelle more di approvazione della Legge di stabilità 2016, si confermavano tutte le aliquote delle imposte e delle tasse e delle tariffe dei servizi a domanda individuale deliberate per il 2015.

La legge di stabilità (legge n.208 del 28/12/2015) ha comunque disposto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

ENTRATE TRIBUTARIE:

La normativa statale, con decorrenza 01/01/2016 ha apportato anche alcune sostanziali modifiche riguardanti l' IMU e la TASI con conseguenti riflessi sul Fondo di solidarietà comunale, che di seguito si riassumono:

IMU:

Viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all' abitazione principale l'immobile concesso in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori,figli) che pertanto non possono piu' essere considerati esenti dall' imposta.

Per questi immobili (fatta eccezione per quelli classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9), la legge di stabilità prevede la riduzione del 50% della base imponibile a condizione che vengano utilizzate come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione principale; lo stesso puo' possedere solo un altro immobile nello stesso Comune, adibito a propria abitazione principale non classificate nelle categorie A1/A8 e A9.
- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU (da presentare entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate le predette condizioni).

Altra rilevante novità riguarda i **terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD)**, per i quali è stata disposta la **totale esenzione dall' IMU**.

TASI:

E' stata abolita per le abitazioni principali sia per per il possessore che per l'utilizzatore e il suo nucleo familiare ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Dal 01/01/2016 pertanto il presupposto impositivo della TASI è il possesso e detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree fabbricabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale che sono esenti. Restano imponibili le abitazioni di lusso (A/1 - A8 - A9).

L' aliquota è stata confermata nella percentuale del 2,5 per mille per tutti i cespiti imponibili.

Si prevedono pertanto i seguenti minori gettiti compensati da maggiore gettito da Fondo solidarietà comunale:

IMU:

per TERRENI AGRICOLI posseduti e condotti direttamente da imprenditori agricoli e coltivatori diretti Euro 240.000,00=

TASI:

per ABITAZIONE PRINCIPALE Euro 175.000,00=

per totali Euro 415.000,00=

TARI:

La legge di stabilità ha concesso la possibilità di aumentare le tariffe della tassa raccolta rifiuti che comunque rimangono invariate rispetto a quelle deliberate per il 2015 in quanto il gettito previsto per il 2016 risulta sufficiente per la integrale copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Rimangono pertanto confermate le esenzioni e le riduzioni già previste negli anni precedenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Viene confermata con le medesime modalità del 2014 e 2015 (aliquote da un minimo dello 0,40% ad un massimo dello 0,80% per reddito imponibile superiore a 75.000,01=, in base agli scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF e con esenzione per redditi da 0 a 10.000,00= Euro annui)

FONDO SOLIDARIETA' comunale:

A fronte delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui sopra, la legge di stabilità prevede a livello nazionale l'incremento del FSC per totali 3.767,45 milioni di euro a favore dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna a titolo di ristoro del mancato gettito e ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015.

Ad oggi non sono disponibili i dati degli effettivi gettiti 2015 dell' IMU e della TASI, pertanto per quantificare l'ammontare delle risorse che costituiranno minore gettito IMU e TASI sono stati presi a riferimento i dati del 2014.

Verranno formalizzate con legge le scadenze entro cui dovrà essere emanato il DPCM sui criteri di formazione e riparto del FSC. In particolare per l'anno 2016 è prevista la data del 30 aprile. A decorrere dal 2017, invece la data è fissata al 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Dal 2016 il fondo per lo sviluppo degli investimenti relativo ai mutui contratti fino al 1994 con la Cassa Depositi e Prestiti assistiti da contributo Statale viene azzerato in quanto il 31/12/2015 è terminato l'ammortamento dei mutui in parola.

Stante l'attuale impossibilità di quantificare i contributi statali per finalità diverse, non essendo in possesso di dati certi al riguardo, vengono previsti trasferimenti per altre finalità negli stessi importi assegnati per il 2015.

Nei trasferimenti sono previsti Euro 1.000.000= di entrate dal GSE per tariffa incentivante impianti fotovoltaici. Le stesse sono successivamente fatturate dal soggetto gestore degli impianti "Euwatt Sesto srl" al netto dello sconto pattuito nel contratto stipulato con la società medesima pari ad 80.000,00= euro per il 2011, data di inizio della convenzione, maggiorato annualmente del 1,5% fino alla scadenza del contratto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

I proventi da servizi pubblici sono stati previsti a seguito di analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le tariffe per i servizi a domanda individuale sono state determinate con delibere della Giunta Comunale n.11/12/14/15 del 19/01/2016.

Per le mense scolastiche e i servizi accessori di accoglienza anticipata e posticipata le tariffe sono state determinate con delibere nn. 112 e 113 del 18/08/2015.

Le entrate per violazioni sanzioni al CDS è previsto nell'ammontare complessivo di Euro 1.910.000,00= così composto:

Euro 15.000,00= sanzioni per violazioni diverse;

Euro 900.000,00= sanzioni violazioni art. 142 elevate con misuratore di velocità in postazione fissa;

Euro 400.000,00= sanzioni violazioni art. 126-bis;

Euro 365.000,00= riscossione coattiva anni 2014 e 2015 sanzioni violazioni art. 142;

Euro 230.000,00= riscossione coattiva anni 2014 e 2015 sanzioni violazioni art.126-bis;

Le stesse sono state destinate nell'importo di Euro 865.585,00= PER SPESE DI INVESTIMENTO e nell' importo di Euro 531.090,00= per SPESE CORRENTI comprese le quote vincolate art. 142 (100% delle sanzioni elevate con misuratore di velocità) e 'art. 208 (50% delle sanzioni per altre violazioni al Cds), che sono state destinate con delibera n.13 del 19/01/2016. Con la medesima delibera è stata destinata altresì la quota pari al

50% delle sanzioni per violazioni all'art. 142 spettante all'Ente proprietario della strada (Provincia di Cremona) al netto del 19% per rimborso forfettario delle spese sostenute dal comune per il funzionamento dell'apparecchiatura e la gestione amministrativa delle sanzioni, come previsto nella convenzione approvata con delibera C.C. n.12 del 30/04/2015. Tale importo è stato previsto in Euro 512.325,00=.

Nell'ambito delle missioni e programmi interessate al riparto delle quote vincolate, vengono specificate le spese finanziate con tali proventi, sia per la parte corrente che per la parte investimenti.

Tra le entrate dei servizi pubblici si evidenziano inoltre:

- Euro 45.600,00= per quota gestione servizi gas metano sulla base del contratto di proroga del servizio stipulato con Enel Rete Gas;
- Euro 132.736,00= per corrispettivi vendita energia da impianti Fotovoltaici

Tra i proventi dei beni dell'Ente si rileva l'entrata derivante dalla concessione della gestione della RSA prevista in Euro 461.175,00= sulla base del contratto trentennale stipulato con la Cooperativa Sociale L'Oasi

ENTRATE per ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Nel 2016 si rileva l'entrata di Euro 15.063,00= derivante dalla vendita di n.6785 azioni ordinarie possedute nella società partecipata "Autocamionale della Cisa spa", dalla quale l'Ente ha disposto la dismissione con delibera C.C. n. 41 del 14/12/2010 e aveva approvato la cessione della partecipazione con delibera C.C. n.2 del 03/04/2015, confermata con successiva delibera C.C. n.32 del 25/09/2015.

Nel 2016 vengono inoltre previste le entrate per contributi rilascio concessioni edilizie (Euro 318.000,00=) e sanzioni per violazioni alle norme edilizie (Euro 102.000,00=) sulla base di nuove pratiche e di rateizzazioni già deliberate.

A tale proposito si sottolinea che tra le misure di rilievo sulle entrate previste dalla legge di stabilità 2016, è prevista la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi da concessioni edilizie per gli anni 2016 e 2017 per le spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, delle strade, e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Le entrate in parola nel triennio 2016-2018 verranno impiegate esclusivamente per spese di investimento come meglio si specificherà nell'ambito delle specifiche missioni e programmi della sezione operativa di questo documento.

ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI

Per il triennio non sono state previste assunzioni di nuovi mutui e prestiti.

Per quanto riguarda l'anticipazione di tesoreria la legge di stabilità consente di prorogare l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso all'anticipazione. Fino ad oggi non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni, tuttavia è stato previsto nel bilancio triennale l'eventuale anticipazione di Tesoreria nella misura di Euro 300.000,00= per ogni esercizio finanziario.

N.B.: Per la generalità delle entrate 2015, i dati relativi all' accertato e al riscosso rilevati alla data di approvazione del presente documento sulla base dei principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria - Allegato A/2) punto 3. e punto 4., non sono definitivi. Sono infatti modificabili fino alla data di approvazione del conto consuntivo.

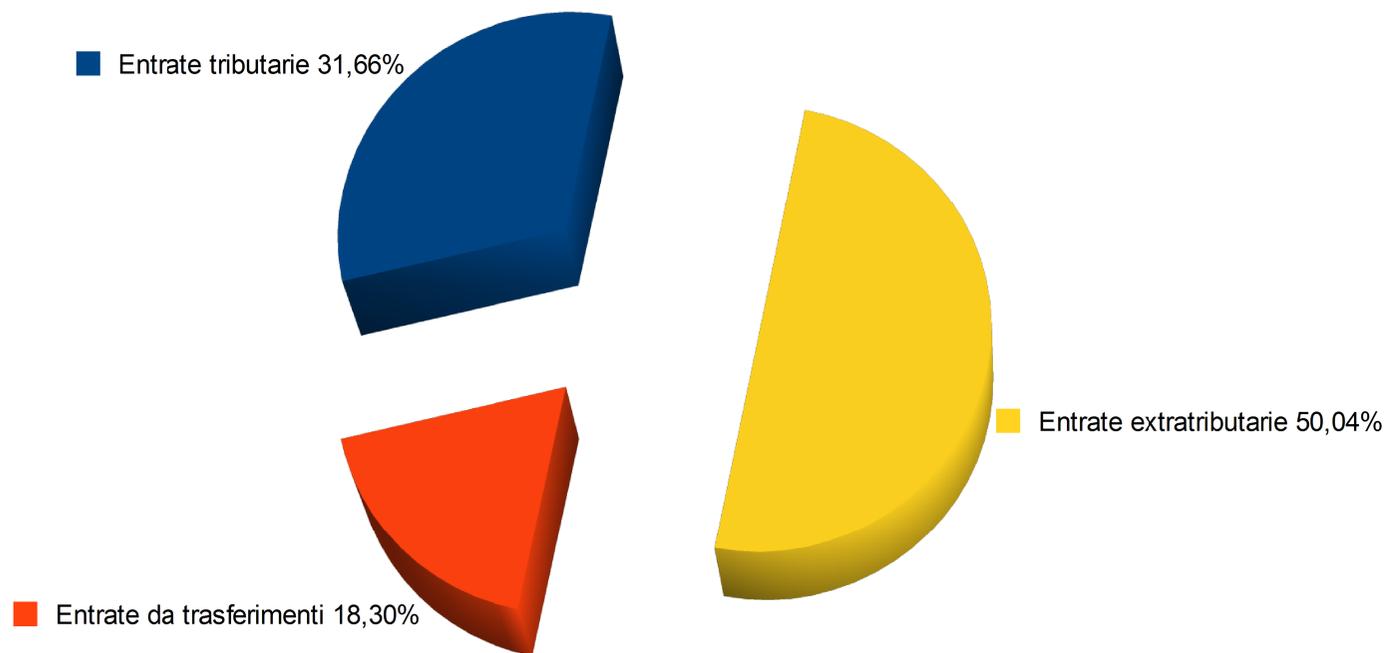


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	836.534,42	577.034,55	3.295.660,02	2924	286,09	197,34	1.127,11
2009	846.912,06	614.389,01	3.252.409,89	2978	284,39	206,31	1.092,15
2010	858.827,02	658.834,39	3.289.825,96	3004	285,89	219,32	1.095,15
2011	1.023.128,59	1.207.232,68	3.492.634,07	3099	330,15	389,56	1.127,02
2012	1.495.042,53	1.244.368,57	3.507.907,59	3096	482,89	401,93	1.133,05
2013	1.459.314,00	1.507.592,73	3.507.996,47	3147	463,72	479,06	1.114,71
2014	1.896.838,99	1.136.243,39	1.941.378,56	3146	602,94	361,17	617,09

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Si sottolinea che dal 2011 tra le entrate per trasferimenti risultano accertate le entrate per tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici erogata dal G.S.E.

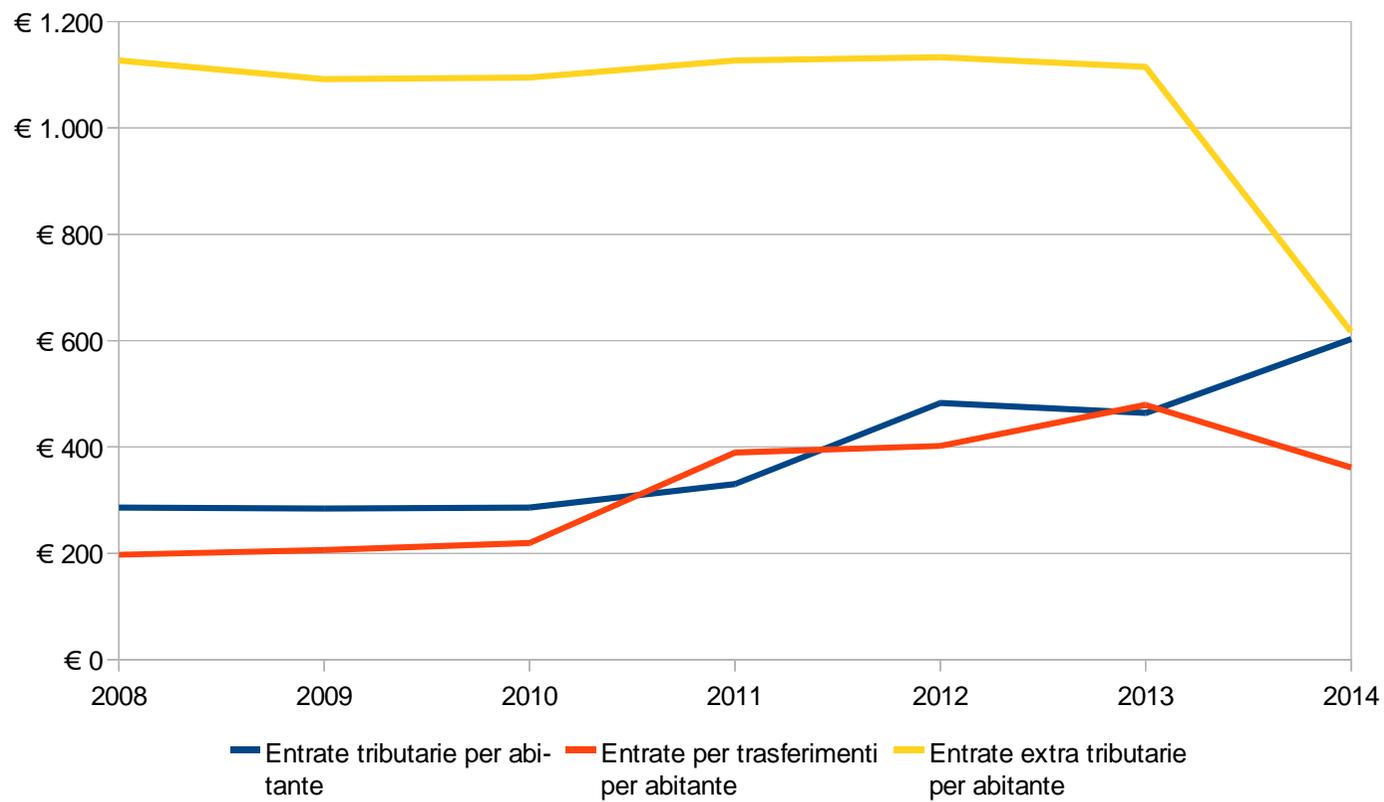


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2014

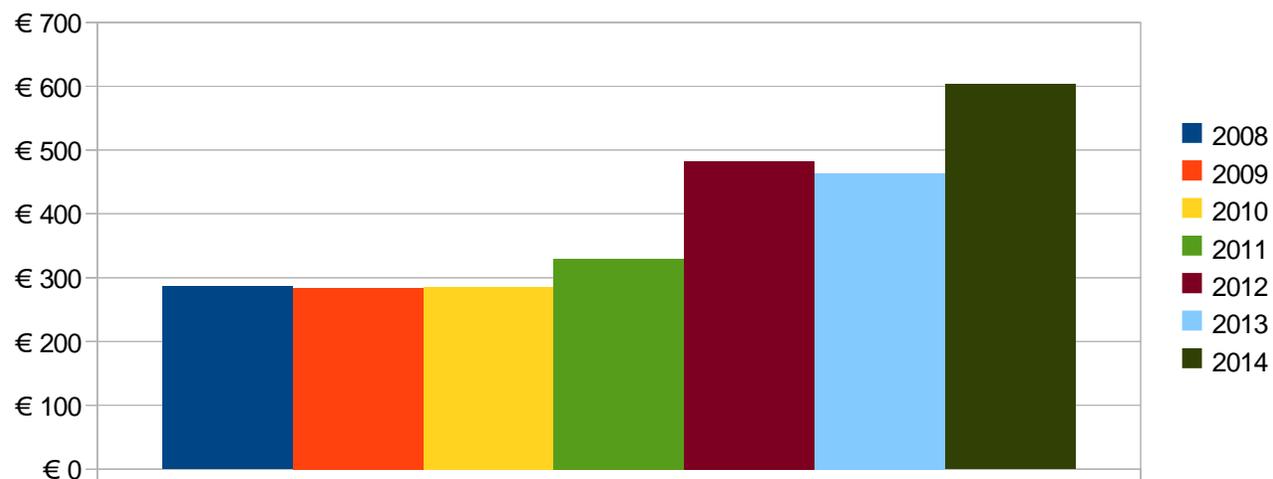


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

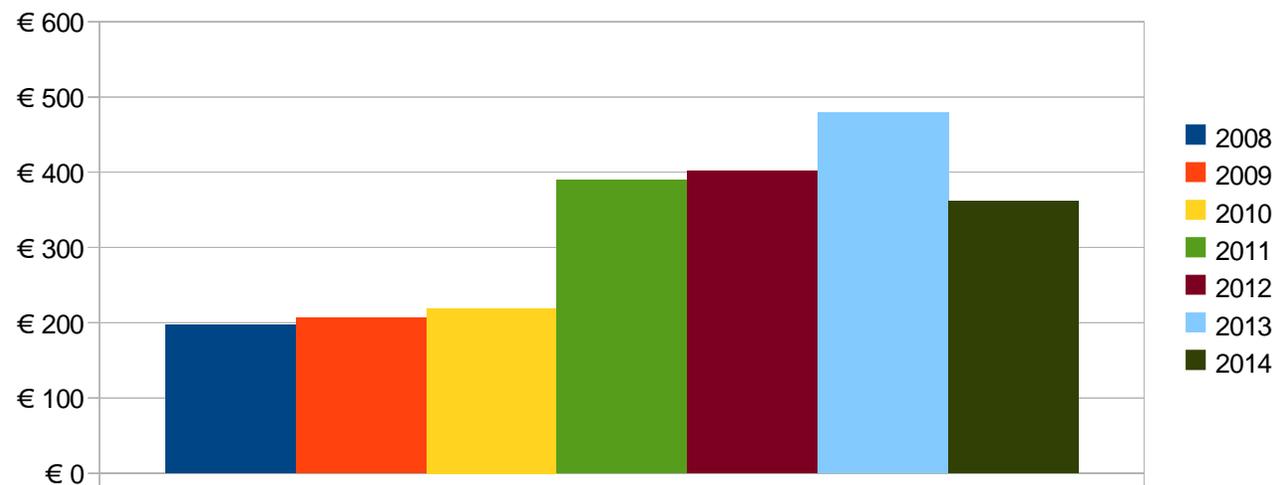


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante



Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sugli obiettivi di finanza pubblica.

La tabella riporta per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate alla data di redazione del presente documento imputate all'esercizio 2015 e l'elenco degli investimenti attivati negli anni precedenti il 2015 non ancora conclusi e imputati al 2015 e 2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui approvato il 30/04 u.s.

A tale proposito si ricorda che al 2015 risultavano reimputati impegni per totali Euro 70.306,22= e al 2016 per totali Euro 26.343,87.

Tali spese erano finanziate con il Fondo Pluriennale vincolato in entrata quale saldo finanziario tra entrate accertate destinate a finanziare spese già impegnate ma esigibili nell'anno successivo in conformità al principio contabile 5.3 - Allegato A/2.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) come prevede il principio contabile 5.4, si costituisce in occasione dell'accertamento ordinario dei residui, operazione preliminare al consuntivo, pertanto ad oggi la tabella non riporta i dati definitivi degli impegni assunti nel 2015 ma da reimputare all'esercizio 2016 e successivi secondo i principi contabili generali della competenza finanziaria potenziata, coperti da FPV.

Al fine di redigere il bilancio di previsione 2016-2017-2018 la suddetta operazione di riaccertamento ordinario dei residui è stata effettuata con il seguente risultato RIFERITO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Totale impegni reimputati al 2016, coperti da FPV: Euro 289.119,75= DI CUI:

- provenienti dal 2014 e precedenti: Euro 43.341,35=
- provenienti dal 2015: Euro 245.778,40

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.303,72	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	336.202,16	173.838,42
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	16.257,41	5.486,46
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	21.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.209,80	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.859,75	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	45.660,00	28.242,08
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.530,20	69.352,12
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	192,15	6.087,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	34.160,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.714,00	786,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	22.064,06	1.137,08
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	4.189,79
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	496.153,25	289.119,75

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei successivi

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	345.505,88	173.838,42
3 - Ordine pubblico e sicurezza	16.257,41	5.486,46
4 - Istruzione e diritto allo studio	27.209,80	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.859,75	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.660,00	28.242,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.722,35	75.439,92
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	34.160,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.778,06	1.923,08
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	4.189,79
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	496.153,25	289.119,75

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

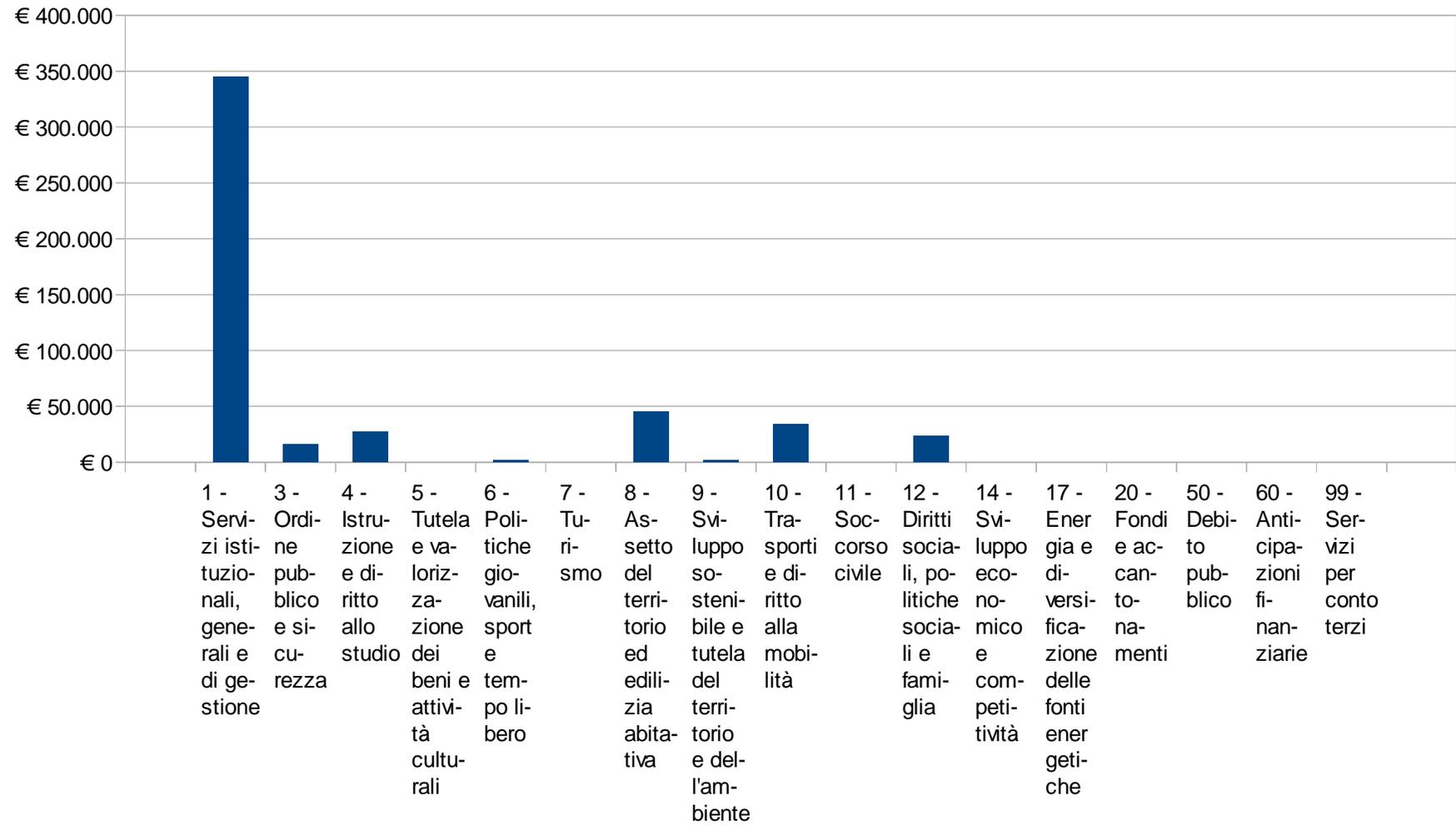


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Per la parte corrente vengono confermati tutti i servizi offerti alla cittadinanza in ogni settore.

Sulla base delle disposizioni di finanza pubblica per il 2016, è stato disposto quanto segue:

1. non vengono utilizzati gli oneri di urbanizzazione per la parte corrente;
2. tendenziale riduzione di spese già soggette a limiti;
3. rispetto delle disposizioni inerenti l'aspetto giuridico ed economico del personale;

Si ricorda che con il riaccertamento straordinario dei residui erano stati reimputati al 2015 impegni assunti negli anni precedenti ma esigibili nel 2015 per totali Euro 22.349,57= finanziati con il Fondo pluriennale vincolato in parte entrata, per il 2016 non risultava nessuna reimputazione di parte corrente.

Il Fondo pluriennale vincolato si costituisce infatti prevalentemente per le spese in conto capitale ma può essere costituito anche per la parte corrente quando l'impegno non corrisponde a spese esigibili nell'anno in cui viene assunto ma in anni successivi.

Anche per la parte corrente il FPV si costituisce in occasione dell'accertamento ordinario dei residui, operazione preliminare al consuntivo, pertanto ad oggi la tabella non riporta i dati definitivi degli impegni assunti nel 2015 ma da imputare all'esercizio 2016 e successivi secondo i principi contabili generali della competenza finanziaria potenziata, coperti da FPV.

Al fine di redigere il bilancio di previsione 2016-2017-2018 la suddetta operazione di riaccertamento ordinario dei residui è stata effettuata con il seguente risultato RIFERITO ALLE SPESE CORRENTI:

Totale impegni reimputati al 2016, coperti da FPV: Euro 11.258,09= provenienti dal 2015

Si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2015 sulla competenza anno 2015 e sulla competenza anno 2016.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	35.536,20	26.576,14
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	132.380,14	118.131,93
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	168.716,50	130.059,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	115.281,81	1.679,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	117.614,22	32.059,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	57.042,04	48.134,51
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	67.804,40	64.423,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	105.428,66	71.329,39
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	448.203,41	178.335,89
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	131.080,27	56.279,75
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	86.414,28	3.138,82
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	203.085,30	147.022,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	83.386,66	33.991,49
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.914,29	18,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	51.141,07	17.682,35
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	4.172,50	1.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.203,56	5.159,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.557,88	1.293,32
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	363.724,32	28.471,07
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	30.999,93	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	233.803,17	79.769,27
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	25.834,62	2.736,80

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	59.938,25	360,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	292.978,96	1.110,09
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	9.939,01	680,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	66.245,47	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	5.733,00	1.665,76
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	41.506,49	26.090,85
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	3.966,47	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	178,85	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1.153.416,48	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.123.728,21	1.077.700,66

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei successivi

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	799.803,97	492.393,79
3 - Ordine pubblico e sicurezza	448.203,41	178.335,89
4 - Istruzione e diritto allo studio	503.966,51	240.432,97
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.914,29	18,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.141,07	17.682,35
7 - Turismo	2.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.376,06	6.659,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	411.282,13	29.764,39
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	233.803,17	79.769,27
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	502.175,80	32.643,50
14 - Sviluppo economico e competitività	4.145,32	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.153.416,48	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.123.728,21	1.077.700,66

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Gli interventi programmati nell'ambito delle singole missioni e programmi verranno maggiormente dettagliate nella stesura definitiva del DUP successiva all'approvazione della legge di stabilità, che accompagnerà il Bilancio 2016-2018

N.B.: I dati relativi all' impegnato rilevati alla data di approvazione del presente documento sulla base dei principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria - Allegato A/2) punto 5. non sono definitivi.

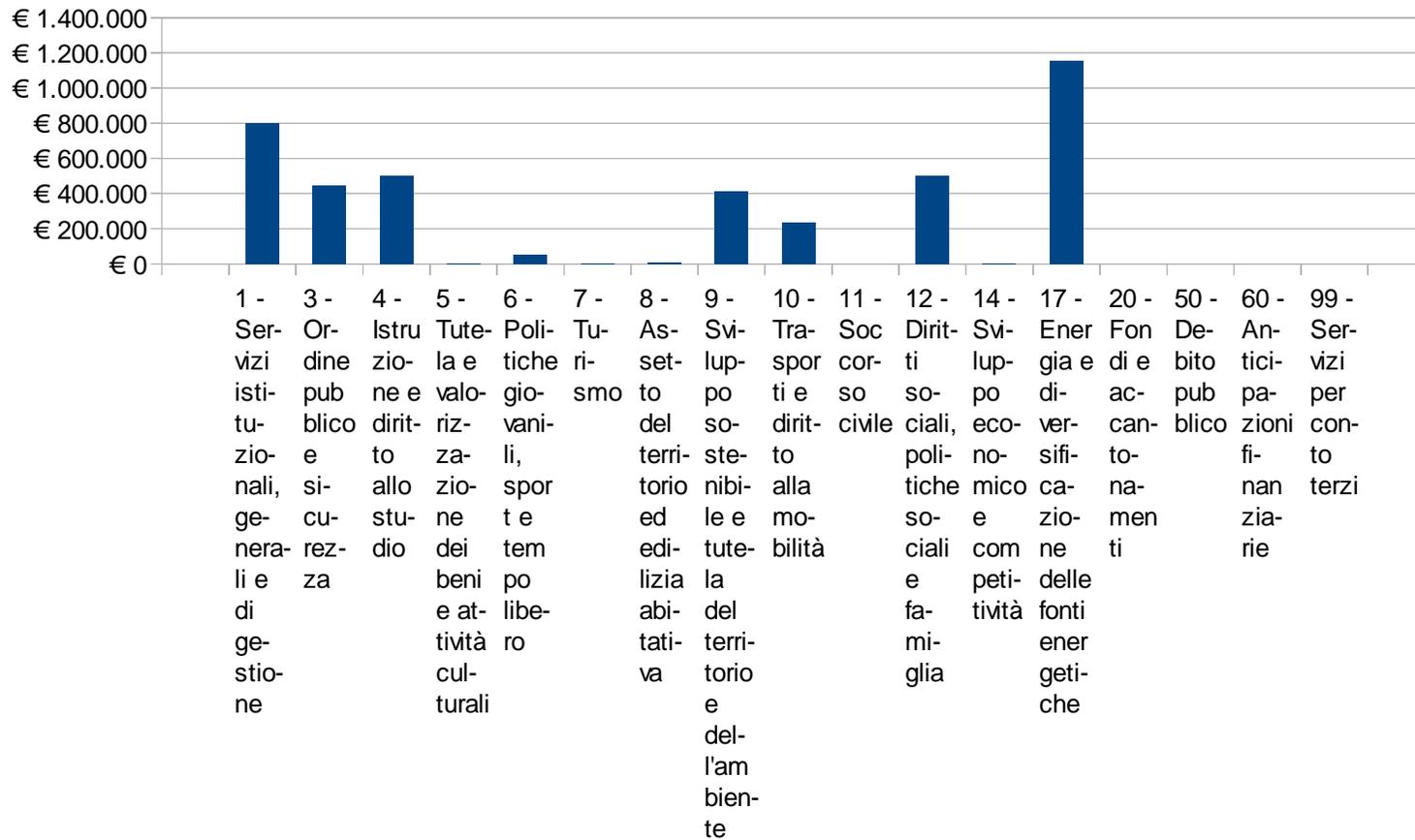


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	254.992,00	6629493
TOTALE	254.992,00	6629493

Tabella 16: Indebitamento

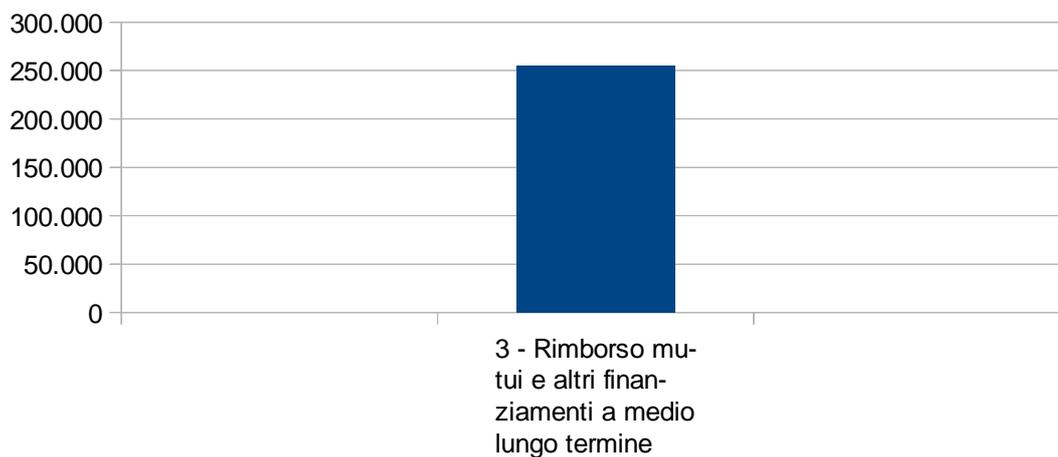


Diagramma 12: Indebitamento

Nel triennio 2016-2017-2018 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	1	0	1
A5	2	0	2
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	2	0	2
B4	0	0	0
B5 (da B3)	1	0	1
B6	0	0	0
B7 (da B3)	1	0	1
C1	1	0	1
C2	1	0	1
C3	1	0	1
C4	1	0	1
C5	2	0	2
D1	1	0	1
D2	1	0	1
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Al 31/12/2014 erano in servizio anche n.02 dipendenti non di ruolo in categoria C posizione economica C1 (n.1 dipendente a supporto ufficio tecnico e n.1 dipendente a supporto ufficio polizia locale) per i quali si riconferma la volontà di stipulare nuovo contratto a tempo determinato per tutto il 2016.

Abolizione del Patto di stabilità interno e nuovo Saldo di competenza finale

Il Patto di Stabilità Interno (PSI), nato dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituiva, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto era definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituivano il Patto di stabilità interno era proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita fissava dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri potevano muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE aveva implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 al 2015 l'Italia formulava il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avvenivano durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; nel momento in cui si analizzavano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica si decideva l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse. Nel prospetto che segue sono riportati gli obiettivi che erano stati disposti per il nostro Ente per il triennio 2016-2017-2018.

Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
601,00	595,00	622,00

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

L'ente, soggetto al patto di stabilità dal 01/01/2013, ha rispettato in ogni esercizio gli obiettivi programmati.

La legge di stabilità per il 2016, al comma 707, a decorrere dal 2016 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno.

Il comma 709 precisa che gli enti locali e le regioni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità. Le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo.

Viene quindi introdotto il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

Tale saldo deve assumere un valore non negativo (zero o maggiore di zero).

Le entrate considerate nel saldo sono quelle risultanti dai titoli 1,2,3,4, e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2, e 3 del medesimo schema di bilancio. Dal calcolo viene escluso il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Solo per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per il nostro Ente il vincolo viene rispettato in ciascuno degli anni considerati.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società partecipate

Denominazione sociale	% PARTECIPAZIONE
ASPM Servizi Ambientali	6,25%
Azienda Sociale Cr.se	1,86%
Padania Acque spa	1,28%
Padania Acque Gestione spa	0,00%

Si ricorda che a far tempo dal 01/12/2015, la Società Padania Acque gestione spa si è fusa per incorporazione nella Società Padania Acque spa.

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Si ricorda che fino al 2015 veniva redatta la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla giunta e presentata al Consiglio unitamente allo schema di bilancio. Nel suddetto documento venivano raggruppate le funzioni ed i servizi che caratterizzavano la struttura del Bilancio in n.04 Programmi.

Con il D.Lgs. 118/2011 la struttura del bilancio prevede la suddivisione in missioni e programmi.

Nella prima stesura del DUP (15/12/2015) per opportuna conoscenza erano stati riportati integralmente tutti i programmi, anche quelli non previsti dai documenti contabili del nostro Ente, con i contenuti generali e le spese contemplate all'interno di ciascun programma secondo quanto indicato da ARCONET per l'armonizzazione contabile della P.A., quale obiettivo del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Nel presente documento che viene ripresentato nella versione aggiornata a seguito dell'approvazione dello schema di bilancio 2016-2017-2018, per l'approvazione al Consiglio comunale, vengono riportate le missioni e i programmi previsti.

Nell'ambito di ciascuna missione e programma per le spese correnti vengono confermati tutti gli interventi in essere anche in riferimento alle manutenzioni ordinarie di beni mobili ed immobili e acquisti di beni e servizi. Vengono evidenziati eventuali nuovi progetti e le relative nuove entrate e/o spese rispetto al 2015.

In particolare per la parte investimenti per ogni missione e programma vengono specificati gli interventi previsti e il relativo finanziamento.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative agli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione, commissioni comunali. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente e le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza nei limiti previsti dalla vigente normativa. Nel 2016 è stata prevista la spesa per l'indennità di fine mandato del Sindaco uscente calcolata in base al D.M. n.119/2000 e art. 1 - comma 719 - della Legge 296/2006 nella misura lorda di una mensilità per ogni anno di mandato, proporzionalmente ridotta per i periodi inferiori all'anno e risultante pari a totali Euro 6.957,03= lordi oltre IRAP per 5 anni e 16 giorni di mandato.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese varie per la fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici comprese le spese postali. Prevede la spesa per l'affidamento del servizio di elaborazione buste paga e relativi adempimenti mensili e annuali, affidato anche per il 2016 allo "Studio Giallo" di Mantova (Euro 5.000,00=), nonché la spesa per l'incarico di predisposizione e invio telematico delle denunce annuali IVA ed IRAP affidato per il triennio 2014-2016 allo studio Garzon di Porto Mantovano (Euro 1.649,44= annuali).

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. A questo proposito si ricorda che si è conclusa la procedura di gara per la riscossione coattiva dei crediti derivanti dalle entrate tributarie e patrimoniali e che a breve verrà sottoscritto il contratto per il servizio affidato alla società aggiudicataria "Areariscossioni srl" di Mondovì. Pertanto nel bilancio 2016-2017 sono state previste le relative entrate e le spese per aggio di riscossione che, a seguito della gara, risulta pari al 5% delle entrate riscosse.

Comprende le spese relative ad eventuali rimborsi di tributi a seguito di relative richieste documentate da parte dei contribuenti o di altri Enti.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per le utenze degli immobili comunali non comprese nelle specifiche missioni e programmi, le spese per noleggi di attrezzature necessarie ai servizi manutentivi generali, comprende le spese per il servizio di vigilanza notturna degli immobili affidata al Corpo vigili dell'ordine srl di Cremona per il periodo dal 01/07/2015 al 30/06/2018.

Nell'ambito di questo programma vengono garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili. Non è previsto l'impiego di quote di oneri di urbanizzazione per le spese correnti di manutenzione del patrimonio.

Per la parte investimenti si prevede l'accantonamento della quota pari al 10% dei contributi per rilascio permessi di costruire da destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dalla legge Regionale n.6/1989.

Sono stati inoltre stanziati Euro 4.063,00= finanziati con entrate correnti per eventuali acquisti di beni mobili.

Programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali con corrispondente previsione di entrata per il relativo rimborso da parte delle amministrazioni interessate

Nel 2016 è prevista la spesa per le elezioni amministrative comunali (Euro 8.000,00=) a totale carico dell'Ente.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Nel triennio 2016-2018 viene prevista la spesa per affidamento di servizio di manutenzione hardware e sistemistico del sistema informativo comunale che prevede un minimo di quattro ore mensili di assistenza sia telefonica che c/o gli uffici comunali a fronte di una spesa annua di Euro 3.400,00 + iva.

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nella parte investimenti è previsto il reimpiego generico di Contributi per rilascio permessi di costruire nell'importo di Euro 128.902,00= oltre ad Euro 1.000,00= per reimpiego 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad opere di culto come previsto dalla legge Regionale n.12/2015.

Vengono inoltre reimputati Euro 26.986,40= per spese già finanziate nel 2015 e precedenti che diverranno esigibili nel 2016, coperte da FPV

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Comprende le spese per il noleggio ed il funzionamento del misuratore di velocità in postazione fissa installato lungo la S.P. 415 al Km.63+130, oltre alle spese per la gestione amministrativa esterna delle relative sanzioni. Comprende inoltre la spesa per il personale a tempo determinato (12 ore settimanali) assunto a supporto del personale in servizio, per l'attività connessa alle sanzioni elevate con il suddetto autovelox fisso. Queste spese, ammontanti a totali euro 163.320,00= vengono finanziate dalle entrate relative alle sanzioni art. 142 del CDS.

Nell'ambito di questo programma il 50% dei proventi derivanti dalla riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni art. 142 CDS viene destinato all'Ente proprietario della strada, al netto del 19% quale quota forfettaria di recupero spese come previsto dalla convenzione stipulata con la Provincia con delibera C.C. n.12 del 30/04/2015.

Con utilizzo dei proventi delle altre sanzioni nell'ambito di questo programma viene finanziata la spesa corrente per le finalità previste dall'art. 208 (educazione stradale nelle scuole per l'infanzia e scuola primaria, pensione integrativa per il personale della polizia locale).

Per la parte investimenti, vengono previsti i seguenti interventi mediante utilizzo delle entrate derivanti da sanzioni art.208 e 126 bis come stabilito dalla G.C. con atto n.13 del 19/01/2016, e precisamente:

-nuovo ufficio polizia locale (Euro 100.000,00= + IVA)

-n.2 nuove telecamere per videosorveglianza e n.4 telecamere per lettura targhe poste agli ingressi del capoluogo (Euro 41.500,00= + IVA)

-acquisto nuova autovettura con ufficio mobile per servizio polizia locale e altre attrezzature per potenziamento servizi di controllo per la sicurezza urbana e la sicurezza stradale. (Euro 50.000,00 + IVA).

Si sottolinea che tutte le entrate verranno impiegate sulla base degli effettivi accertamenti sulla base dei nuovi principi contabili D.Lgs. 118/2011.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate nel territorio comunale. Comprende la spesa per l'appalto del servizio per la gestione educativa e ausiliaria della scuola dell'infanzia di Casanova del Morbasco e le spese a carico al Comune per il funzionamento delle scuole dell'infanzia di Sesto e Casanova. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Per quanto riguarda gli investimenti è stato previsto l'acquisto di beni mobili per le scuole dell'infanzia nell'importo di Euro 1.000,00=.

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per garantire la pulizia e sanificazione degli ambienti, per le utenze, le manutenzioni ordinarie e le spese per la gestione del sistema di allarme affidato al Corpo Vigili dell'ordine srl di Cremona per il triennio 2015-2017.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Nel presente programma per la parte investimenti nell'esercizio 2016 è previsto il rifacimento della copertura della scuola primaria con rimozione dell'amianto. La spesa di Euro 208.853,74= è FINANZIATA CON CONTRIBUTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE (TITOLO 4° ENTRATA). Con i suddetti introiti nel 2016 si prevede inoltre la realizzazione della scala antincendio per la scuola secondaria di 1° grado. E' inoltre prevista la spesa di Euro 5.000,00= per arredi e attrezzature destinate alla scuola primaria finanziata con entrate correnti.

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento servizi di trasporto scolastico, mensa scolastica e altri servizi ausiliari (accoglienza anticipata e posticipata). Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili (SAAP) e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. A tale proposito si ricorda che il servizio di trasporto alunni rimane gratuito per tutti gli alunni delle scuole presenti sul territorio.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Comprende le spese per la gestione ordinaria e straordinaria della biblioteca comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali e contributi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero

Comprende le spese per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture destinati alle attività sportive (campo calcio, palestra, campi tennis, campi basket...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese per le manifestazioni ricreative locali.

Nelle spese di investimento è previsto l'acquisto di attrezzature per la palestra

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle associazioni locali che operano per la programmazione e il coordinamento delle iniziative sul territorio.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Comprende le spese per strumenti urbanistici, in particolare per il 2016 si prevede l'affidamento dell'incarico per servizio di censimento degli alberi monumentali presenti sul territorio, propedeutico al PGT.

Nella parte investimenti è prevista la spesa relativa all'incarico conferito all' Arch. Turati per la variante al PGT, per l'importo della spesa che diventerà esigibile nel 2016 secondo i nuovi principi contabili, finanziata con FPV.

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Comprende le spese per la gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Vengono garantiti i servizi di manutenzione e gestione delle aree verdi.

Nell'ambito di questo programma sono previste spese per il Piano di contenimento ed eradicazione delle nutrie coordinato dalla Provincia di Cremona. Verranno inoltre fornite e sostituite le piante di Viale Lombardia e Viale Sacchi.

Verrà realizzato l'impianto di pubblica illuminazione nelle aree verdi di Via Arno e Via Cremona (adiacente la scuola per l'infanzia).

Programma 3

Rifiuti

Viene garantito il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata tramite la Società Partecipata ASPM Servizi di Soresina. Sono garantite inoltre la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata e per il trasporto presso le aree ecologiche di Sesto e Casanova. A tale proposito è stata prevista la spesa per affidare la gestione delle aree ecologiche a personale specializzato. In questi ultimi anni infatti il servizio di raccolta presso le piazzole è stato garantito tramite personale volontario che è stato di grande supporto all'amministrazione per garantirne l'apertura nei giorni ed orari stabiliti.

Comprende l'addizionale TEFA (servizio di igiene ambientale) da trasferire alla Provincia di Cremona (5% sull'importo della TARI dovuta al Comune).

Programma 4

Servizio idrico integrato

Con la sottoscrizione del Contratto di servizio fra Ufficio d'Ambito e Padania Acque Gestione Spa si era perfezionato l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla suddetta Società, che a far tempo dal 01/11/2014 (con effetti tariffari a partire dal 1° gennaio 2014), gestisce il servizio in tutto il territorio provinciale per i prossimi vent'anni.

I Comuni pur rimanendo proprietari delle infrastrutture del servizio idrico, non svolgono più alcun compito diretto. Rivestono comunque un ruolo determinante che indirittamente esercitano nel sistema idrico cremonese.

Infatti:

sono proprietari della Società di Gestione, detenendo infatti insieme alla Provincia, la totalità delle quote del capitale sociale. Partecipano pertanto all'assemblea dei soci, alla Conferenza dei Comuni che esprime parere obbligatorio e vincolante sulla pianificazione, attendono ai compiti loro attribuiti in materia di igiene, sicurezza, urbanistica il cui svolgimento richiede ed implica la conoscenza dell'interazione fra infrastrutture del SII ed il territorio con la conseguente necessità di una continua azione di verifica e di proposta in termini di nuove opere e mantenimento delle opere esistenti.

Con atto notarile del 23/11/2015 repertorio n.14925/6659, a far tempo dal 01/01/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della Società "Padania Acque Gestione spa" nella società incorporante "Padania Acque spa" che è subentrata senza soluzione di continuità in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo alla Società incorporata.

La Padania Acque spa è subentrata nell'affidamento del Servizio Idrico Integrato della provincia di Cremona, in qualità di Gestore Unico.

Nel bilancio 2016/2017/2018 vengono previste le spese per gli ammortamenti dei mutui in quanto non è ancora concluso il subentro di Padania Acque spa nei contratti dei mutui stipulati per le opere relative al SII.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali e dei parcheggi. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. Anche questo programma prevede le spese per la manutenzione ordinaria delle strade e dei mezzi utilizzati per le manutenzioni nonché per eventuali necessità di segnaletica orizzontale e verticale.

Nella parte investimenti vengono utilizzati proventi vincolati delle sanzioni per violazioni all'art.142 del CDS per le finalità previste dal comma 12-ter del medesimo articolo.

Vengono altresì previsti impieghi di quota vincolata ai sensi art. 208 - comma 4 - lettera a) per la segnaletica.

Quanto sopra è stato deliberato con atto della G.C. n.13 del 19/01/2016.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per contributi a famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di contributi per la frequenza dei bambini in asili nido. A tale proposito si richiama la delibera G.C. n.126 del 18/09/2015 con la quale è stato approvato il bando per assegnazione contributi per abbattimento rette di frequenza a nidi e micronidi per l'anno educativo 2015-2016 a seguito della quale sono pervenute n.07 domande di contributo e la successiva delibera G.C. n. 168 del 6/11/2015 con la quale sono stati assegnati i contributi a tutti i richiedenti nella misura del 15% della retta pagata dalle famiglie. Sono comprese le spese per diritti di visita, per accoglienza in case famiglia, per servizi e beni relativi al centro estivo. Sono previste inoltre le spese per il servizio di assistenza domiciliare minori. I servizi di assistenza, tranne i contributi economici alle famiglie, sono erogati tramite l'Azienda Sociale del Cremonese alla quale vengono trasferite le risorse sulla base degli interventi effettuati secondo la convenzione in essere con l'Azienda medesima.

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili. I servizi di assistenza, tranne i trasferimenti economici alle famiglie, sono erogati tramite l'Azienda Sociale del Cremonese alla quale vengono trasferite le risorse sulla base degli interventi effettuati secondo la convenzione in essere con l'Azienda medesima.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per contributi a sostegno del reddito, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), e beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato tramite l'Azienda sociale del cremonese alla quale vengono trasferiti i relativi costi a carico del comune. Proseguono i servizi di trasporto anziani presso le strutture ospedaliere e la gestione amministrativa dei prelievi TAO. Per questi servizi è fondamentale il gruppo di cittadini se stessi che prestano la loro opera in qualità di volontari iscritti all'Associazione di volontariato "La Città dell'uomo" di Cremona alla quale il comune eroga unicamente il rimborso della spesa per stipula di polizza assicurativa.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi a sostegno del reddito di famiglie a basso reddito anche se immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, a rischio di esclusione sociale e interventi per il diritto alla casa (spese di affitto, spese per le utenze, ecc...).

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le spese per il servizio dell'assistente sociale (n.10 ore settimanali) e per il rimborso delle spese di funzionamento dell'Azienda Sociale del Cremonese.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. . Vengono previste le spese per il sostegno economico alle associazioni locali (Combattenti e reduci, Associazione Bersaglieri, Associazione Cacciatori).

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Comprende le spese per lo sportello unico delle imprese di Pizzighettone

Programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sono comprese le spese per l'utenza dell'energia elettrica relativa alla Pesa pubblica che nonostante l'impianto non sia più in funzione, non può essere chiusa.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

Comprende le spese per la gestione degli impianti fotovoltaici da parte della Soc. Euwatt Sesto srl e le spese per le utenze dell'energia elettrica degli impianti che vengono rimborsate dalla società stessa.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Verrà previsto come disposto dall'art.166 del TUEL. (minimo 0,30% e non superiore al 2% delle spese inizialmente previste in bilancio).

Programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 Debito pubblico

Programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine.

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante finanziamenti a medio e lungo termine.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. Verranno richieste al Tesoriere autorizzazioni per utilizzare anticipazioni di cassa che negli anni precedenti e fino ad oggi non sono mai state utilizzate.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	42.237,00	49.777,00	0,00	42.237,00	0,00	42.237,00	0,00
1	2	136.121,00	130.687,80	0,00	129.445,00	0,00	129.445,00	0,00
1	3	184.306,68	165.137,00	0,00	164.283,00	0,00	164.283,00	0,00
1	4	120.800,00	17.300,00	0,00	17.300,00	0,00	17.300,00	0,00
1	5	131.604,88	122.618,00	0,00	122.389,00	0,00	122.151,00	0,00
1	6	61.421,26	59.932,00	0,00	59.932,00	0,00	59.932,00	0,00
1	7	71.583,00	91.018,00	0,00	82.018,00	0,00	102.018,00	0,00
1	11	132.355,23	141.260,00	0,00	141.260,00	0,00	141.260,00	0,00

3	1	742.667,97	931.896,00	0,00	931.896,00	0,00	931.896,00	0,00
4	1	132.055,00	129.950,00	0,00	132.618,00	0,00	132.383,00	0,00
4	2	103.071,00	94.510,00	0,00	96.710,00	0,00	95.751,00	0,00
4	6	223.819,00	220.789,00	0,00	220.789,00	0,00	220.789,00	0,00
4	7	83.500,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00	82.500,00	0,00
5	2	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
6	1	60.085,00	60.177,00	0,00	60.118,00	0,00	60.057,00	0,00
7	1	3.000,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
8	1	5.888,55	6.500,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	2	6.450,00	6.450,00	0,00	6.450,00	0,00	6.450,00	0,00
9	2	24.565,00	25.652,32	0,00	24.143,00	0,00	23.916,00	0,00
9	3	364.427,00	379.115,00	0,00	378.671,00	0,00	378.208,00	0,00
9	4	42.832,00	17.796,00	0,00	16.720,80	0,00	15.599,29	0,00
10	5	258.160,00	263.282,97	0,00	257.213,00	0,00	256.474,00	0,00
11	1	1.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	1	39.600,00	41.600,00	0,00	41.600,00	0,00	41.600,00	0,00
12	2	63.000,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
12	3	300.844,00	287.894,00	0,00	280.861,00	0,00	273.518,00	0,00

12	5	19.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
12	7	73.050,00	73.050,00	0,00	73.050,00	0,00	73.050,00	0,00
12	8	6.133,00	6.167,00	0,00	6.167,00	0,00	6.167,00	0,00
12	9	50.745,00	50.516,00	0,00	49.861,00	0,00	49.252,00	0,00
14	1	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	2	250,00	250,00	0,00	250,00	0,00	250,00	0,00
17	1	1.279.880,00	1.278.587,00	0,00	1.278.587,00	0,00	1.278.587,00	0,00
20	1	9.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
20	2	14.679,00	73.281,00	0,00	73.281,00	0,00	73.281,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.801.630,57	4.922.693,09	0,00	4.890.349,80	0,00	4.898.354,29	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	880.429,05	777.729,80	0,00	758.864,00	0,00	778.626,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	742.667,97	931.896,00	0,00	931.896,00	0,00	931.896,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	542.445,00	527.749,00	0,00	532.617,00	0,00	531.423,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.085,00	60.177,00	0,00	60.118,00	0,00	60.057,00	0,00
7	Turismo	3.000,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.338,55	12.950,00	0,00	11.450,00	0,00	11.450,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	431.824,00	422.563,32	0,00	419.534,80	0,00	417.723,29	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	258.160,00	263.282,97	0,00	257.213,00	0,00	256.474,00	0,00
11	Soccorso civile	1.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	552.372,00	541.227,00	0,00	533.539,00	0,00	525.587,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	6.250,00	6.250,00	0,00	6.250,00	0,00	6.250,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.279.880,00	1.278.587,00	0,00	1.278.587,00	0,00	1.278.587,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	23.679,00	88.281,00	0,00	88.281,00	0,00	88.281,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.801.630,57	4.922.693,09	0,00	4.890.349,80	0,00	4.898.354,29	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	13.664,00	18.011,00	0,00	11.148,00	0,00	11.148,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	563.047,95	303.740,42	0,00	268.852,00	0,00	268.852,00	0,00
3	1	52.875,00	245.591,46	0,00	240.105,00	0,00	240.105,00	0,00
4	1	21.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	6.300,00	244.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6	1	1.900,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	356.033,08	579.097,08	0,00	550.855,00	0,00	550.855,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	76.800,00	100.352,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	6.500,00	6.087,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	158.625,00	74.625,00	0,00	74.625,00	0,00	74.625,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	2.500,00	786,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	98.642,06	11.137,08	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	1	0,00	14.339,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.357.887,09	1.599.767,75	0,00	1.155.585,00	0,00	1.155.585,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	576.711,95	321.751,42	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	52.875,00	245.591,46	0,00	240.105,00	0,00	240.105,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	27.300,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.900,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	356.033,08	579.097,08	0,00	550.855,00	0,00	550.855,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	83.300,00	106.439,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	158.625,00	74.625,00	0,00	74.625,00	0,00	74.625,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	101.142,06	11.923,08	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	14.339,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.357.887,09	1.599.767,75	0,00	1.155.585,00	0,00	1.155.585,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	208.853,74	0,00	0,00	208.853,74
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	208.853,74	0,00	0,00	208.853,74

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Le risorse disponibili riguardano i contributi per rilascio permessi di costruire (titolo 4° entrata). Le stesse verranno impegnate nel 2016 in corrispondenza dei relativi introiti per il rifacimento del tetto della scuola primaria di Sesto Cr.se.

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tiplogia
1		3	19	95	4	A05-08	Manutenzione straordinaria tetto scuola elementare	208.853,74					

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Nel triennio 2016-2017-2018 non sono previste alienazioni di immobili, come da delibera G.C. n.200 del 15/12/2015

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale

Nel triennio 2016-2017-2018 non sono previste nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Sono previste assunzioni a tempo determinato tramite stipula di convenzioni con altri Comuni per l'impiego di personale ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge n.311/2004 per supporto all' Ufficio Tecnico Comunale e a quello di Polizia Locale rispettivamente nel limite massimo di 18 ore settimanali e di 12 ore settimanali, nel rispetto del limite ex art. 9 - comma 28 - del D.L. n.78/2000 convertito in legge n.122/2010 come da ultimo modificato con D.L. n.90/2014 convertito in Legge n.114/2014.

